

Azienda di Servizi alla Persona "Casa Valloni"

Sede Legale: via di Mezzo n. 1 - Rimini

Rendicontazione sociale al 31.12.2015

Allegato D) Deliberazione n. 25 del 25.11.2016

Sommario

Introduzione *Pag. 3*

Parte I - Valori di riferimento, visione e indirizzi *Pag. 3*

Parte II - Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi *Pag. 8*

Parte III - Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate *Pag. 18*

Parte IV - Rendicontazione attività commerciale *Pag. 21*

Parte V - Risorse Umane *Pag. 23*

Introduzione

La presente rendicontazione, accompagnatoria del bilancio d'esercizio al 31.12.2015, intende ampliare l'informativa meramente economico-finanziaria offerta dai documenti contabili, per favorire una maggiore "leggibilità" degli obiettivi, delle azioni e dei risultati prodotti nel corso dell'anno.

Attraverso il Bilancio Sociale, periodicamente, l'amministrazione riferisce, a beneficio di tutti i suoi interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali e operativi.

Parte I: Valori di riferimento, visione e indirizzi

L'Asp Casa Valloni

L'Asp Casa Valloni, nata il 01.04.2008 a seguito della trasformazione per fusione delle Ipab "Istituto Valloni" e "Casa dei Tigli", esercita la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio, organizzando ed erogando servizi rivolti ad anziani sia autosufficienti, sia non autosufficienti, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

L'Asp è inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale e opera secondo i principi in essa definiti. In particolare, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, collabora unitamente alla Regione e agli Enti locali alla realizzazione di un sistema integrato di interventi avente carattere di universalità, fondato sui principi di cooperazione e promozione della cittadinanza sociale e operante per assicurare il pieno rispetto dei diritti ed il sostegno della responsabilità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali.

L'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 5 del 27.08.2010, ha approvato la modifica statutaria con la quale si sono ampliate le finalità dell'Asp Casa Valloni, introducendo all'organizzazione ed erogazione di servizi e di interventi socio assistenziali anche i servizi e gli interventi educativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

Sistema di Governance

La Legge Regionale n. 2/2003 ha sancito l'appartenenza delle Asp al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali e ha ripartito tra diverse istituzioni le funzioni di governo, coordinamento, indirizzo e controllo. Sono attori di tale sistema la Regione, i Comuni (generalmente soci di maggioranza delle Asp), la Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria, le Province.

In particolare, un ruolo di primo piano è occupato dai Comuni, titolari delle funzioni amministrative di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, che si sviluppa e mediante controlli sull'attività e sul funzionamento delle Asp.

Oltre alla normativa statale e regionale l'Asp è governata anche da un sistema di norme interne, quali:

- ⇒ lo Statuto, che disciplina i principi fondamentali di costituzione e funzionamento, la composizione degli organi di governo e le loro attribuzioni;
- ⇒ il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che disciplina l'articolazione interna della struttura organizzativa, funzioni e ruoli organizzativi in generale;
- ⇒ il Regolamento di contabilità, che disciplina la predisposizione e la tenuta dei documenti contabili secondo i criteri del sistema economico-patrimoniale e analitico.

Il sistema di governance

Secondo quanto stabilito dalla disciplina regionale nonché dallo Statuto esiste una netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e le funzioni gestionali: le prime sono in capo all'Assemblea dei Soci e al Consiglio di Amministrazione, le seconde sono riservate alla struttura organizzativa.

Organi di governance

- ⇒ **L'Assemblea dei Soci**, formata dal Sindaco del Comune di Rimini, o da suo delegato, avente la funzione di Presidente, e dal Sindaco del Comune di Bellaria-Igea Marina, o da un suo delegato, è l'organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda.

Attraverso apposita convenzione - stipulata in sede di trasformazione delle ex Ipub in Asp - le quote di partecipazione risultano:

- Comune di Rimini, 98,77%
- Comune di Bellaria-Igea Marina, 1,23%.

- ⇒ **Il Consiglio di Amministrazione**, composto da cinque membri dura in carica per cinque anni.
E' l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei Soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.
- ⇒ **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**, nominato tra i membri del Consiglio di Amministrazione, dura in carica per cinque anni e può essere rieletto una sola volta, ha la legale rappresentanza dell'Asp.

Organo di Revisione Contabile

L'Asp ha un Revisore unico, nominato dalla Regione che esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria dell'Azienda.

La Mission e i Valori

La finalità che guida l'Asp nel proprio agire quotidiano deriva dallo Statuto (articolo 4) e dalla Legge Regionale n. 2/2003. Nello specifico, organizza ed eroga servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti, all'infanzia e all'adolescenza orientando l'attività al rispetto della dignità della persona e alla garanzia di riservatezza; all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto della volontà degli utenti e delle loro famiglie.

L'Azienda riconosce nella professionalità delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

L'Azienda informa la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

L'Azienda è dotata di una "Carta dei servizi" ove sono espressi, tra l'altro, a tutela degli interessi della collettività, i seguenti principi fondamentali da assumere per l'erogazione dei servizi:

- o continuità del servizio
- o eguaglianza
- o efficacia
- o efficienza
- o trasparenza
- o partecipazione
- o valutazione
- o adattabilità

Gli obiettivi strategici e le strategie

Per l'anno 2015 l'attività dell'Azienda si è sviluppata secondo la "**Vision**" indicata nel Piano Programmatico 2015/2017 "*Qualificare e sviluppare, anche attraverso l'ampliamento delle attività offerte e l'innovazione organizzativa e gestionale, i servizi e gli interventi con attenzione all'equilibrio economico e alla sostenibilità nel medio-lungo periodo, alla comunicazione, alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti i "portatori di interesse".*

Nell'ambito dell'obiettivo strategico aziendale sono stati individuati alcuni "**Temî Strategici**" e all'interno di questi si è cercato di lavorare nelle prospettive indicate nella sottostante mappa di riferimento:

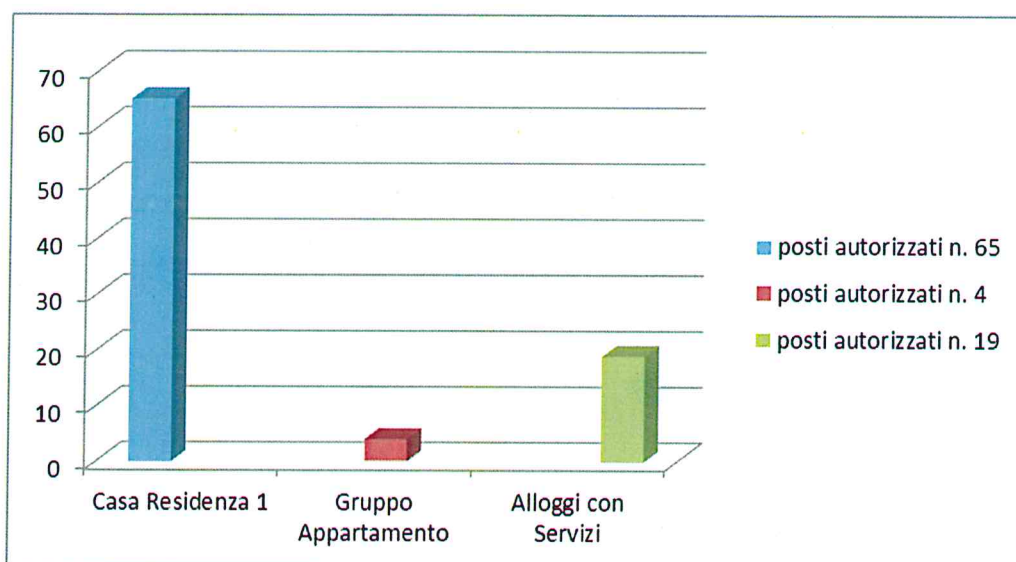
TEMI STRATEGICI	Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi	Equilibrio economico e sostenibilità nel medio lungo periodo	Innovazione organizzativa e gestionale	Comunicazione, Coinvolgimento e partecipazione	Promozione di progetti sociali
Prospettiva Cliente/Utente	Risposte puntuali agli input di utenti, famiglie e interlocutori	Potenziamento, incremento e sviluppo di attività e progetti		Accrescere l'efficacia del feedback nel rapporto azienda/utente e utente/azienda	Soddisfazione di bisogni emersi e/o emergenti
Prospettiva Economica Finanziaria	Efficientamento di costi e servizi	Implementazione di un sistema di contabilità direzionale		Sviluppo di gestioni associate e alternative	
Prospettiva Processi interni	Informatizzazione dei sistemi di rilevazione Tempestività nell'emersione delle criticità Flessibilità, integrazione professionale e personalizzazione	Reingegnerizzazione dei principali processi aziendali	Riduzione dei tempi di decisione su scelte organizzative e operative Lavoro per progetti	Orientamento all'"ascolto" dei portatori di interesse interni ed esterni	Collaborazione tra soggetti pubblici e privati (partnership)
Prospettiva Apprendimento/ Crescita	Valutazione dei processi e coerenza delle azioni		Crescita individuale e professionale dei dipendenti	Creazione di un clima organizzativo positivo	Utilizzo di background differenti e best practice di settore

La struttura organizzativa

Strutture Assistenziali

La composizione delle strutture assistenziali è così dettagliata:

- ⇒ **CASA RESIDENZA 1:** struttura residenziale, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto.
- ⇒ **GRUPPO APPARTAMENTO:** struttura residenziale per anziani autosufficienti, per 4 posti letto.
- ⇒ **ALLOGGI CON SERVIZI:** appartamento residenziali per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per un totale di 13 unità immobiliari e 19 posti.



Relativamente ai servizi assistenziali e sanitari l'Asp fornisce ai propri ospiti, a fronte di una retta determinata e rivista annualmente unitamente all'ufficio di piano in relazione al case-mix degli ospiti, le seguenti prestazioni:

- assistenza alberghiera, comprensiva di alloggio, vitto secondo appropriate tabelle dietetiche, biancheria da camera, lavanderia e guardaroba;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- assistenza quotidiana di base: igiene della persona, assunzione cibo, cure estetiche (barbiere, parrucchiere, pedicure), eventuale accompagnamento in presidi sanitari e/o altri servizi pubblici;
- assistenza quotidiana specialistica: infermieristica, medico generica di base, riabilitativa secondo la normativa regionale e nazionale, accesso ai servizi specialistici ed ospedalieri della Azienda sanitaria locale, e/o privati convenzionati;
- approvvigionamento dei prodotti farmaceutici prescritti dai medici e dei prodotti parafarmaceutici necessari;
- attività ricreative-culturali e di animazione.

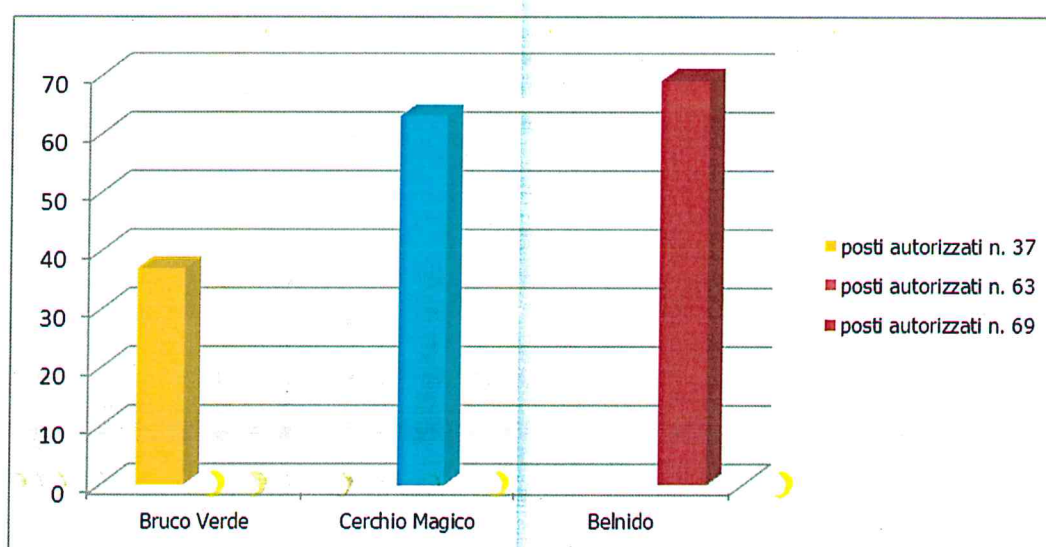
Le prestazioni alberghiere, tutelari, ricreativo-culturali e di animazione, infermieristiche e fisioterapiche vengono fornite da personale professionalmente qualificato dipendente dell'Ente o in rapporto convenzionato, regolamentate dal vigente Contratto di Servizio.

I medici operanti nella struttura hanno la responsabilità terapeutica di ciascun assistito, comprese le visite specialistiche e i ricoveri ospedalieri.

Nidi d'Infanzia

L'Asp offre un servizio di nido d'infanzia nelle seguenti strutture:

- ⇒ **NIDO D'INFANZIA "CERCHIO MAGICO"**, autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
- ⇒ **NIDO D'INFANZIA "BRUCOVERDE"**, autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
- ⇒ **NIDO D'INFANZIA INTERAZIENDALE "BELNIDO"**, autorizzato per 69 posti, che accoglie bambini dai 10 ai 36 mesi.



Nei Nidi "Cerchio Magico" e "Bruco Verde" il servizio è svolto con personale assunto a tempo determinato (nel rispetto delle tempistiche della convenzione siglata con il Comune di Rimini) e comprende le seguenti attività:

- **Coordinamento Pedagogico**, a cui è demandata l'attività di organizzazione e gestione dei Collettivi Nidi d'infanzia.
- **Organizzazione e gestione del personale educativo e ausiliario**, a cui sono demandate le attività di determinazione del fabbisogno di personale per l'erogazione del servizio e di verifica del mantenimento del parametro previsto dalla normativa regionale.
- **Servizio Nido d'Infanzia**, che persegue le finalità di formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali; cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare; sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, nel rispetto della Legge Regionale Emilia Romagna 10 gennaio 2000 n.1 art. 2.

L'Asp Casa Valloni dal 03.12.2012, in collaborazione con l'ASL di Rimini ed il Comune di Rimini, ha aperto un nido d'infanzia interaziendale - Nido d'Infanzia Belnido - che accoglie 69 bambini dai 10 ai 36 mesi i cui genitori sono dipendenti presso l'ASL di Rimini, Hera Spa, SGR Spa oltre a 10 posti comunali.

Il servizio educativo è svolto dalla Cooperativa Acquarello.

Parte II: Rendicontazione delle politiche e dei servizi resi

Servizi Sanitari e Assistenziali

CASA RESIDENZA PER ANZIANI 1

Nel rispetto della vigente normativa regionale DGR n. 514/2009 "Accreditamento dei servizi socio sanitari" dal 01/01/2015 la struttura è entrata in regime di Accreditamento Definitivo. Nel corso del 2015 sono state realizzate tutte le attività previste nel percorso di accreditamento definitivo, decorrente dal 01/01/2015 al 31/12/2019.

In particolare sono state predisposte/revisionate le procedure sotto indicate:

- ⇒ Comunicazione con ospiti, famigliari, Amministratori di sostegno
- ⇒ Cadute
- ⇒ Catetere venoso centrale
- ⇒ Catetere venoso periferico
- ⇒ Consenso informato
- ⇒ Gestione della Cartella Socio Sanitaria
- ⇒ Gestione documentazione aziendale
- ⇒ Dolore
- ⇒ Gestione farmaci
- ⇒ Gestione gastrostomia percutanea
- ⇒ Nutrizione e idratazione
- ⇒ Passaggio in cura
- ⇒ Prevenzione cadute
- ⇒ Procedura medicazioni semplici
- ⇒ Ricollocazione inidonei
- ⇒ Benessere microclimatico inverno
- ⇒ Istr. operativa inserimento nuovi operatori
- ⇒ Procedura disinfezione padelle 2015-1

Tutte le procedure/protocolli ed i Piani di Lavoro sono stati predisposti/aggiornati con il contributo ed il fattivo coinvolgimento di RAA, Infermieri, OSS, Fisioterapista e Animatore, attribuendo ad ogni figura lo svolgimento di adempimenti specifici, aggiuntivi rispetto alla propria ordinaria attività, che è stata comunque garantita dal personale sui livelli degli anni precedenti.

Sono stati inoltre realizzati incontri dedicati al confronto ed all'approfondimento di ogni singola procedura.

Detta attività ha contribuito a migliorare le conoscenze e competenze degli operatori, la qualità degli strumenti di pianificazione con una ricaduta sul miglioramento della trasparenza e della qualità del servizio offerto.

Nei primi mesi dell'anno è stato inoltre implementato il programma informatico per la gestione della Cartella Socio Sanitaria su tutti i processi assistenziali socio-sanitari.

Nel corso del 2015:

- ⇒ sono proseguiti gli incontri di supervisione, a cura di due psicologi incaricati dall'ASP, rivolti ai gruppi di operatori dei tre nuclei; gli incontri realizzati (a cadenza bimensile) hanno avuto la finalità di fornire strumenti per la prevenzione del burn out e di sostenere la composizione del gruppo in coerenza con i principi previsti dal modello di servizio;
- ⇒ è stato affidato un incarico ad una psicologa per attività di consulenza e supporto psicologico e relazionale agli ospiti della CRA1 che presentavano un particolare disagio emotivo e psicologico, anticipando quanto previsto dalla normativa sull'accreditamento;
- ⇒ anche per il 2015 è stato predisposto un Programma di Formazione Annuale, previa somministrazione di questionari agli operatori all'inizio dell'anno per raccogliere il bisogno formativo. Sono stati realizzati 9 incontri per un totale di 27 ore/operatore ed hanno riguardato il tema della demenza, della comunicazione, stress e burn out, progetto dolore, leadership, responsabilità e autonomia nelle professioni di aiuto; è stata altresì organizzata e realizzata la formazione degli operatori ai sensi della D.Lgs. n. 81/2008, (antincendio e primo soccorso); alcuni incontri erano all'interno del percorso formativo integrato, aperto agli operatori ed ai familiari, realizzato in collaborazione il CSV Volontarimini nell'ambito del Progetto Generazioni Solidali;
- ⇒ è stato implementato l'utilizzo della Cartella Socio Sanitaria informatizzata, inserendo tutti i processi sanitari e assistenziali, questo ha permesso di raccogliere con maggiore puntualità una serie di indicatori sul servizio;
- ⇒ anche nel 2015 sono stati organizzati degli incontri con i familiari in ogni nucleo con la presenza delle diverse figure professionali che operano in struttura: Coordinatore di struttura, Coordinatore Sanitario, Fisioterapista, RAA del nucleo, due OSS del nucleo, animatore; i familiari presenti hanno espresso la soddisfazione per il servizio ricevuto, riconoscendo l'attenzione agli anziani da parte degli operatori, la cura ed il rispetto.

Nel 2015 sono stati inoltre predisposti e realizzati i seguenti progetti integrativi all'attività di Animazione della CRA1:

NUCLEO 1

- **Camino e addobbi** - per le due attività è stata coinvolta la stragrande maggioranza degli ospiti, ognuno in funzione delle proprie abilità manuali. Buona parte si è dedicata ai centritavola con grande spirito di gruppo mentre i più abili si sono occupati della messa in opera del camino.
- **Balcone fiorito** - all'attività organizzata dagli operatori hanno partecipato operatori, volontari e ospiti della Struttura preparando delle bottiglie (di plastica riciclate) con le piantine. Queste sono state poi posizionate sui davanzali delle finestre per rendere l'ambiente quotidiano ancor più accogliente e familiare per gli ospiti e loro parenti.
- **Risultati ottenuti** - il camino, le piantine e gli addobbi creati per le varie occasioni hanno dato modo agli ospiti di condividere più tempo tra di loro e di legare ancor di più con gli operatori, si è creato un clima di confronto e di condivisione, già in fase di progettazione dei lavori.

NUCLEO 2

- **Giardino aromatico** - attraverso incontri regolari alcuni operatori e molti ospiti si sono cimentati nella valorizzazione del giardino interno alla struttura, dall'estirpazione delle erbacce vecchie alla messa in posa delle nuove piante. Gli ospiti si sono sentiti così più partecipi e hanno rafforzato il legame struttura-casa in quanto come si prendevano cura della propria casa analogamente si prendono cura della struttura che li ospita.
- **Risultati ottenuti** - gli ospiti hanno potuto mettere le loro forze, ma soprattutto le loro idee nella composizione del giardino. Oltre ad aver reso di nuovo il giardino un punto di incontro e di riunione collettiva, gli ospiti possono infatti vedere il proprio lavoro e le proprie scelte ogni giorno, guardandole con la pioggia e vivendole con il sole.

NUCLEO 3

- **Libro-raccoglitore** - sono state raccolte impressioni e ricordi degli ospiti e alcune testimonianze dai familiari degli stessi, integrate da alcune righe scritte dagli operatori. Il libro si compone così di storie

e ricordi di operatori e ospiti lasciando *un'impronta indelebile* sia degli operatori, che si sono avvicendati durante l'anno, sia degli ospiti. Il libro lascia un sorriso per coloro con i quali abbiamo ancora il piacere di stare in compagnia e ci riporta alla memoria tutti quelli che nel tempo hanno preso altre vie, in un modo o nell'altro.

- **Calendari** - in stretta collaborazione con tutto lo staff sono state raccolte le foto degli ospiti del nucleo e sono state disposte in un calendario annuale preparato in vista delle festività natalizie. I calendari sono stati consegnati ai familiari degli ospiti così che potessero avere tutti i giorni la compagnia di un viso amato e potessero familiarizzare anche con gli altri ospiti, ora compagni di vita del proprio caro. Un secondo calendario è stato realizzato con la collaborazione degli ospiti ai quali è stato affidato il compito di plastificare le varie pagine in cui vi erano griglie dei giorni e foto, che sono state associate ognuna alla mensilità in cui l'ospite festeggiava il proprio compleanno.
- **Centritavola** - in vista delle festività, sono stati realizzati dagli ospiti, aiutati dagli operatori, dei centritavola della grandezza di un piatto con fiori finti e candele, alcuni più piccoli con una candela e delle capannine fatte con le mollette, nelle quali era riposto un bambinello. Gli ospiti, molto divertiti dall'uso di colla mollette e qualche nastrino, si sono anche offerti disponibili ad alcune foto mentre si cimentavano in simulazioni di pasti con i centritavola in posizione.
- **Risultati ottenuti** - attraverso i tre progetti si è cercato di *legare insieme* tutto l'anno passato, di festeggiarlo in pompa magna al suo epilogo e di preparare già la strada per l'anno successivo. Si pongono ancora una volta al primo posto la collaborazione e la condivisione tra tutti coloro che in un modo o nell'altro vivono la struttura, ottenendo un clima di profonda e genuina dedizione.

Progetto di Struttura

- **Coro** - il progetto è nato grazie ad un'idea di alcuni operatori e alla disponibilità di un'associazione musicale di Rimini gestita da un familiare di un'ospite. Il progetto ha coinvolto tutti gli operatori dell'ASP, gli anziani i familiari e i volontari che collaborano con la struttura. Con cadenza settimanale si sono svolti gli incontri di preparazione per imparare alcune canzoni care agli anziani, sono stati preparati alcuni canti per la Festa di Santa Croce e per il concerto di Natale. In queste due occasioni il Coro si è esibito con grande partecipazione di tutti gli anziani, familiari e operatori della struttura.
- **Risultati ottenuti** - il coinvolgimento in un progetto comune e le prove hanno consentito agli anziani ospiti di socializzare con gli operatori anche al di fuori di un contesto assistenziale, ai familiari di consolidare il rapporto con i membri delle equipe e agli operatori di vivere la struttura in modo del tutto diverso.

Nel corso del 2015 l'Asp ha proseguito la collaborazione con le principali associazioni di volontariato territoriali, questo ha permesso di realizzare diverse iniziative all'interno ed all'esterno della struttura:

- ⇒ CSV Volontarimini, Progetto Generazioni solidali in collaborazione con Cooperativa Sociale Elleuno, Associazione Zeinta de Borg, sono stati realizzati un ciclo di incontri "*Orientare e aiutare nel prendersi cura*" rivolti a Caregivers (familiari e assistenti familiari) ed operatori delle strutture dell'ASP e della Cooperativa Sociale Elleuno; sono stati realizzati 5 incontri nei mesi di maggio e giugno 2015 sui principali temi assistenziali (comunicazione e relazione con il malato, movimentazione e adattamento ambientale, assistenza di base, stimolazione cognitiva informale); gli incontri hanno avuto luogo nella sede dell'ASP e presso la sala Marvelli della Provincia;
- ⇒ partecipazione alla Giornata Regionale del "Care Giver", collaborazione all'interno del convegno di presentazione dell'esperienza del "**Tra Alzheimer Cafè e Meeting Center**", organizzata in data 29/05/2015;
- ⇒ collaborazione con l'Associazione di Volontariato AVULSS, per l'inserimento di volontari all'interno della struttura; sono stati inseriti tre nuovi volontari (uno per ogni nucleo) coordinati dalla referente dell'Associazione, che hanno garantito una presenza programmata regolare, a cadenza settimanale, supportando le attività assistenziali e di animazione;
- ⇒ è proseguita la collaborazione con UNITALSI, che ha permesso di realizzare una gita al Santuario di Loreto nel mese di maggio, coinvolgendo un gruppo di anziani, familiari e operatori;
- ⇒ il laboratorio di pittura - decoupage curato da una volontaria AUSER è proseguito per tutto il 2015, integrandosi con le attività di animazione organizzate ed i progetti sociali curati dall'Asp.

Anche per l'anno 2015 sono stati somministrati agli anziani ospiti della struttura ed ai loro familiari i questionari di gradimento per il servizio ricevuto. Solamente 18 anziani su 65 (28%) sono stati in grado di rispondere ai questionari, mentre i familiari e/o Amministratori di Sostegno che hanno risposto sono stati 27 (42%) un numero maggiore rispetto allo scorso anno. Le risposte dei familiari hanno evidenziato un gradimento alto pari al 96% che si discosta pochissimo dai valori ottimali del 2014 (100%). Rispetto ai dati raccolti con gli anziani si evidenzia che 4 persone su 18 (22%) hanno risposto di essere poco soddisfatti. Il numero di reclami è stato pari a 1, quindi inferiore al minimo indicato di 5.

I risultati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, il modesto scostamento negativo è dettato dalla situazione di alcuni anziani che nell'incontro annuale con il Coordinatore hanno manifestato la sofferenza di sentirsi costretti a stare in struttura per le condizioni di salute, con il forte desiderio di vivere nella propria casa.

ALLOGGI CON SERVIZI

Nel 2015 l'Asp ha proseguito la gestione degli Alloggi con Servizi, consolidando la modalità assistenziale introdotta nel 2012, che prevede la regolare presenza di un operatore assistenziale ogni giorno dalle ore 7:30 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle ore 19:30 dal lunedì al sabato; gli operatori di assistenza hanno svolto tutte le attività di supporto e aiuto per le cure personali (compreso cura dei capelli e delle unghie) e per il rigoverno e in alcuni casi anche piccola pulizia della casa, oltre al disbrigo quotidiano di diverse commissioni (certificati medici, acquisto farmaci, aiuto nella spesa, ecc.), nonché all'accompagnamento a visite ed organizzazione di momenti ricreativi giornalieri e periodici (feste di compleanno, festività e ricorrenze particolari).

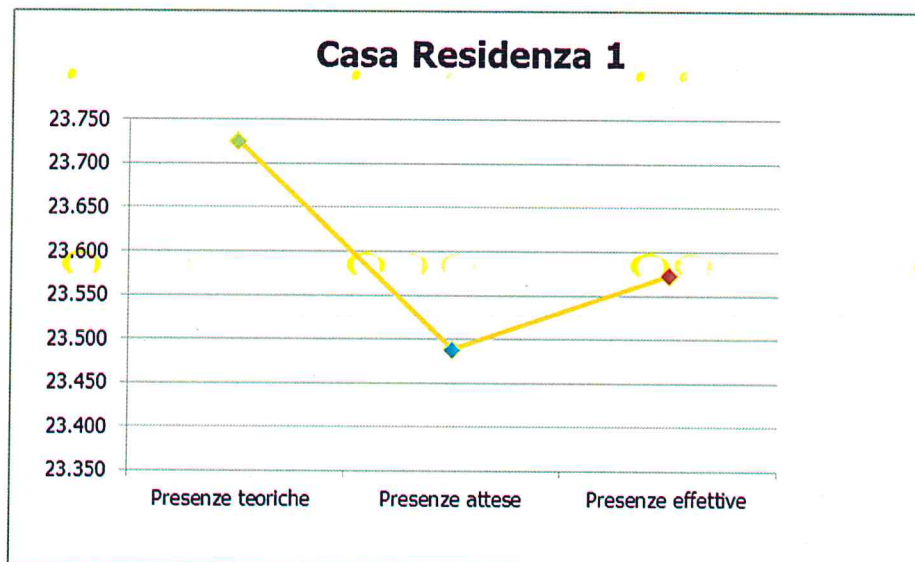
Gli anziani ospiti degli alloggi sono stati coinvolti nelle diverse attività ricreative organizzate nella sede di Via Di Mezzo o presso gli Alloggi stessi.

Nel mese di maggio 2015 è stato inaugurato il Parco giochi "Dove la Luna andò a giocare" allestito da un ospite degli alloggi. Nel mese di dicembre lo stesso ospite ha realizzato un progetto di raccolta viveri in diversi punti della città donati alla Caritas territoriale.

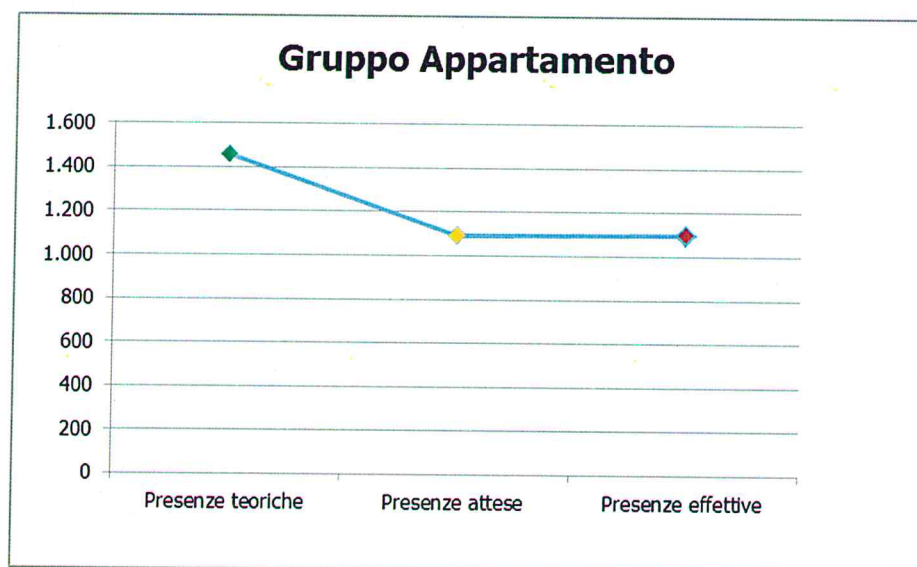
Anche nel 2015 alcune signore ospiti degli alloggi hanno contribuito alla realizzazione di manufatti per il progetto "Yarn Bombing".

RILEVAZIONE PRESENZE STRUTTURE ASSISTENZIALI

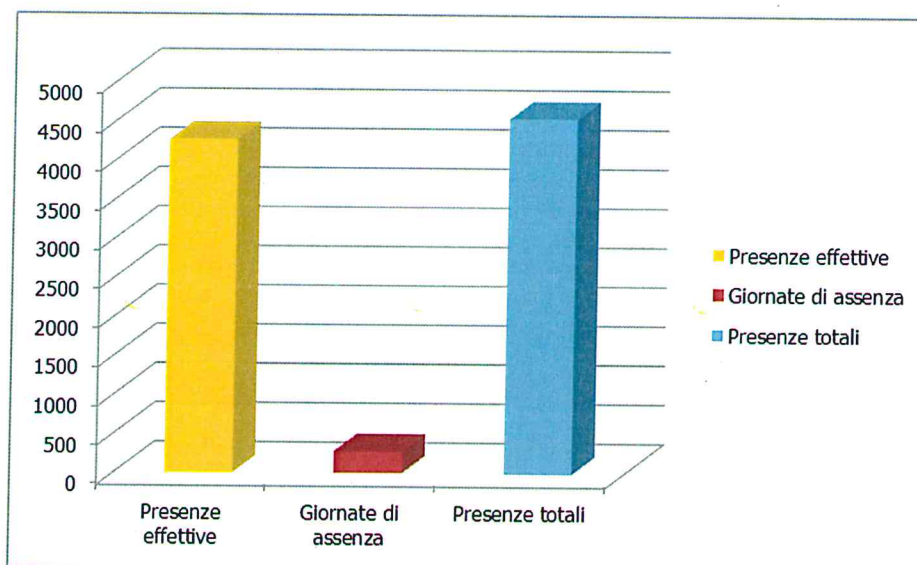
Presenze	Presenze teoriche	Presenze attese	Presenze effettive	Variazione assoluta
Casa Residenza 1	23.725	23.488	23.572	84



Presenze	Presenze teoriche	Presenze attese	Presenze effettive	Variazione assoluta
Gruppo Appartamento	1.460	1.095	1.097	2



Alloggi con servizi			
Mese	Giornate presenza effettiva	Giornate assenza	Presenza Affitto
gennaio	362	41	403
febbraio	302	62	364
marzo	311	65	376
aprile	305	55	360
maggio	341	31	372
giugno	357	3	360
luglio	394	0	394
agosto	395	8	403
settembre	366	14	380
ottobre	369	0	369
novembre	344	0	344
dicembre	403	0	403
Totali	4.249	279	4.528



L'elevato numero di giornate di assenza è stato determinato da un ospite che si è recato nel Paese di origine Argentina ed ha avuto difficoltà nel rientro, rimanendo fuori nel 2014 per 248 giorni e rientrato in Italia nel mese di maggio 2015.

PROGETTI SOCIALI

RESIDENCE DEI BABBI

Il progetto "Residence dei Babbi", nato dall'idea di creare un sistema di servizi integrati, per padri separati o divorziati con figli, all'interno del quale dare avvio a percorsi personalizzati individuali, atti ad incrementare l'autonomia dei soggetti destinatari, ha proseguito la propria attività nel 2015 con il Coordinamento di un funzionario dell'Asp.

Nel 2015 la psicologa incaricata dall'Asp ha proseguito, le attività di:

- ⇒ sostegno alla genitorialità, aiutando i papà a divenire consapevoli di cosa significa portare avanti una genitorialità condivisa;
- ⇒ sostegno psicologico, per affrontare il disagio causato dal cambiamento di vita al quale i papà vanno incontro nella separazione dal proprio ambiente familiare; sono stati effettuati incontri a cadenza mensile ed è stata garantita una reperibilità telefonica quotidiana;
- ⇒ raccordo con il Comune di Rimini, in particolare con lo Sportello Sociale del Comune; la psicologa con l'Assistente Sociale del Comune ed il Responsabile dell'Asp ha curato l'ingresso dei nuovi papà, programmate le dimissioni e realizzati incontri di monitoraggio a cadenza trimestrale;
- ⇒ orientamento ed accompagnamento ai servizi del territorio, sono stati realizzati percorsi in collaborazione con il Centro per le Famiglie di Rimini, dove i papà hanno avuto la possibilità di partecipare agli eventi in programma, seguire incontri di approfondimento ed affrontare le difficoltà legate al contesto familiare, con l'Associazione Avvocati Solidali, un gruppo di professionisti riminesi che assicurano assistenza legale a persone che non hanno i requisiti per accedere al patrocinio gratuito e l'Associazione Famiglia Insieme che eroga prestiti a famiglie in difficoltà economica, prive delle garanzie normalmente richieste per accedere al credito bancario;
- ⇒ incontri di gruppo, realizzati con regolarità a cadenza mensile con la presenza della Psicologa e del Responsabile dell'Asp, per aiutare i papà nella gestione della struttura e nella programmazione di alcune attività comuni da svolgere all'interno del residence;
- ⇒ facilitazione della vita comunitaria per favorire una convivenza serena e costruttiva tra tutti gli ospiti del residence, cercando attraverso il confronto di prevenire eventuali malintesi che possano condurre all'insorgenza di conflitti.

La psicologa ha svolto inoltre colloqui individuali per gli utenti che avevano maggiore necessità; in particolare un babbo con una situazione familiare difficile, seguito dal Servizio Minorile, che gradualmente si è aperto e ha trovato un supporto che gli ha permesso di affrontare le situazioni con maggiore tranquillità.

Nel corso del 2015 sono stati inseriti due nuovi utenti.

L'inserimento è avvenuto seguendo la procedura definita, un primo colloquio con l'Assistente Sociale di verifica e valutazione dei requisiti di accesso, un secondo incontro con la presenza dell'Assistente Sociale e della Psicologa, per illustrare il progetto, il contratto, il regolamento e delineare il percorso individuale. L'alloggio è stato assegnato a cura del Responsabile dell'ASP, previa stipulazione del contratto, consegna del Regolamento e consegna delle chiavi.

Nel 2015 ci sono state due dimissioni, di cui la prima entrata nel giugno 2013 e la seconda entrata nell'aprile 2015.

Il Comune di Rimini, in accordo con l'ASP, ha stabilito di concedere una proroga di sei mesi agli utenti che hanno mostrato impegno e serietà nel portare avanti il percorso personale.

A seguito di accurata valutazione è stato deciso di concedere questa possibilità a quattro utenti.

Si evidenzia la difficoltà nel corso del 2015, proseguita nel 2016, ad occupare pienamente gli appartamenti destinati. Considerando tale criticità, sarebbe auspicabile un confronto sul migliore utilizzo degli appartamenti non occupati, che attualmente sono in numero di quattro, in previsione del rinnovo della convenzione in vigore, previsto per il 30 novembre 2016.

Anche nel 2015, l'Asp ha partecipato alla progettazione dei Piani Attuativi distrettuali nell'ambito dei Piani di Zona per l'annualità 2015 presentando la prosecuzione dei progetti in continuità e due nuovi Progetti:

- ⇒ Progetto denominato "**Amarcord Caffè**" aperto nel 2010, ampliato nel 2014;
- ⇒ Progetto Distrettuale di miglioramento della qualità di vita degli ospiti residenti nelle strutture residenziali del Distretto Nord, "**Vieni a prendere un caffè**" prorogato al primo semestre 2016;
- ⇒ Nuovo Progetto distrettuale "**Centro D'Incontro - Meeting Center**;
- ⇒ Nuovo Progetto Distrettuale "**Monitoraggio degli anziani e disabili che vivono al domicilio**".

AMARCORD CAFFÈ

Il progetto "**Amarcord Caffè**", approvato per un ulteriore anno, ha proseguito la sua attività fino al termine di settembre con una pausa nel mese di agosto con l'apertura due giorni alla settimana, il mercoledì nella sede di via Di Mezzo ed il Venerdì nella sede di via d'Azeglio.

Il numero di incontri nel 2015 è stato, pertanto, pari a 82.

Anche nel 2015 la frequenza al "Caffè" è stata alta, consolidando il dato di 40 persone tra anziani e familiari (la presenza media degli anziani ad ogni incontro è stata in media di 18 persone accompagnate dai propri familiari).

Dalla data di apertura, ottobre 2010, complessivamente hanno frequentato il "Caffè" circa una media di 100 nuclei familiari.

La collaborazione attivata con l'Associazione Alzheimer Rimini ha permesso di sostenere fattivamente l'attività del "Caffè" garantendo la presenza di due volontari che sono stati presenti in modo regolare.

Anche nel 2015 la collaborazione con l'Associazione ha permesso di realizzare incontri regolari di supporto rivolti a familiari e cicli di incontri di stimolazione cognitiva e di musicoterapia, organizzati dall'Associazione stessa e realizzati presso i locali dell'Asp, favorendo pertanto la conoscenza dei servizi dell'Asp nel territorio.

PROGETTO DISTRETTUALE "VIENI A PRENDERE UN CAFFÈ"

Nel primo semestre 2015 è proseguito il progetto, approvato dal Piano Distrettuale della Non Autosufficienza, "**Vieni a Prendere un Caffè da Noi**", miglioramento della qualità del servizio nelle Case Residenze per Anziani accreditate del Distretto Nord.

Il Progetto ha coinvolto le 9 strutture accreditate del Distretto Nord (Valloni CRA1 e CRA2, San Fortunato, Villa Salus, Istituto Maccolini, Suor Angela Molari, Verucchio ex CP ed ex RSA, Talamello), che dal mese di settembre 2014 hanno organizzato ed avviato attività integrative al servizio di animazione, realizzando un "caffè" rivolto agli anziani e familiari della strutture introducendo attività di vario tipo, incontri musicali, danza e movimento danzato, pet therapy, yoga della risata.

Il progetto è stato Coordinato dall'Asp ed integrato dall'attività di un gruppo di Psicologhe dedicate, incaricate dall'Asp mediante selezione pubblica, presenti a cadenza settimanale in ogni struttura per favorire il coinvolgimento degli ospiti e realizzare incontri e colloqui con i familiari.

Gli incontri di coordinamento realizzati con le strutture coinvolte hanno evidenziato una grande soddisfazione per il Progetto.

Le attività organizzate presso la sede di via di Mezzo, sono state integrate con la Cooperativa Elleuno, sono stati dedicati due pomeriggi alla settimana, il lunedì organizzato dall'Asp ed il venerdì dalla Cooperativa.

Gli anziani ospiti hanno potuto liberamente partecipare ad entrambe le giornate.

Sono stati organizzati incontri di musicoterapia con due diversi professionisti, (uno incaricato dall'Asp e l'altro dalla Cooperativa), un laboratorio del "Metodo Hobart" - movimento danzato, realizzato dall'Asp in collaborazione con l'A.P.S. Movimento Centrale Danza e Teatro, l'attività di Pittura e découpage seguita dalla pittrice volontaria AUSER.

Gli anziani ed i familiari hanno manifestato un gradimento per il Progetto.

PROGETTO DISTRETTUALE "CENTRO D'INCONTRO - MEETING CENTER"

Dal settembre 2014 l'ASP ha partecipato ad un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'AUSL, Cedem, Comune di Rimini, Comune di Riccione, Associazione Alzheimer Rimini, AUSER, Volontarimini, Università di Bologna (Dipartimento di Psicologia); il gruppo promotore, inserito in un Progetto europeo che ha la finalità di implementare in Italia l'esperienza del Centri d'Incontro (meeting center olandesi) per persone con problemi cognitivi e di memoria e loro familiari, aveva la finalità di valutare i bisogni del territorio e definire le caratteristiche del Centro d'incontro che tenessero conto della specificità del contesto. Le realtà italiane coinvolte nel progetto: Rimini, Milano e Bologna. Nel mese di maggio 2015 all'ASP è stato assegnato il ruolo di Coordinamento del Progetto, realizzato in collaborazione con il Comune di Rimini-Servizio Anziani, AUSL-Cedem, Associazione Alzheimer Rimini, AUSER, Volontarimini. Nel mese di ottobre è stata fatta la formazione degli operatori coinvolti e nel mese di novembre è stato aperto il Centro d'Incontro presso la sala polivalente di via Pascoli 7-9, con apertura il martedì e giovedì dalle 10.00 alle 17.00 ed è rivolto a persone con difficoltà cognitive e di memoria di grado lieve e loro familiari. Nei primi due mesi di apertura nelle 11 giornate, hanno partecipato 39 persone e 20 familiari, ciò dimostra che è stato soddisfatto un bisogno sul territorio. Nel mese di dicembre il Comitato di Distretto ha approvato la prosecuzione del progetto per tutto il 2016.

PROGETTO DISTRETTUALE "MONITORAGGIO DEGLI ANZIANI E DISABILI CHE VIVONO AL DOMICILIO"

Il Progetto ha previsto la sperimentazione di un'attività svolta da personale qualificato (RAA dipendente dell'ASP) che opera in sinergia con il servizio sociale territoriale. Lo scopo dell'attività è quello di monitorare le situazioni che necessitano, per il loro grado di non autosufficienza, di supporti assistenziali erogati da persone esterne alla famiglia.

L'attività realizzata a partire dal mese di settembre:

1. verificare la qualità del lavoro di assistenza svolto dagli operatori socio-sanitari, dipendenti delle cooperative accreditate che erogano l'assistenza domiciliare di base;
2. monitoraggio volto a verificare, nelle situazioni in cui non è presente in maniera significativa un familiare, il rapporto tra la persona assistita e l'assistente familiare, anche allo scopo di appurare che l'assistenza fornita corrisponda alle reali esigenze dell'anziano;
3. consulenza nella verifica della permanenza, in corso di intervento, dell'appropriatezza e della congruità degli interventi, fornendo un supporto tecnico all'assistente sociale responsabile del caso;

4. rilevare eventuali segnali di abuso o maltrattamento a carico della persona non autosufficiente nell'ambito dei contesti sopradescritti e/o nelle situazioni segnalate.

Con questo Progetto si evidenzia il ruolo di rilievo riconosciuto all'ASP nei servizi territoriali, inoltre l'uso efficace delle risorse umane ha permesso di impiegare una RAA dipendente con elevata esperienza professionale (potenzialmente in esubero a seguito dell'accreditamento), riassegnando un RAA in comando alla Cooperativa alla struttura gestita dall'ASP.

L'avvio del progetto ha visto un'intensa attività di pianificazione, programmazione degli interventi, definizione delle modalità di raccolta dei dati, nonché incontri di condivisione con i responsabili dei servizi territoriali ed i referenti delle cooperative.

Servizi Educativi

Relativamente all'attività di erogazione e gestione dei servizi educativi il rapporto di convenzionamento con il Comune di Rimini per la gestione dei Nidi d'Infanzia "Cerchio Magico" e "Bruco Verde" è proseguito anche per l'anno scolastico 2015.

Riguardo ai Nidi d'infanzia le azioni specifiche del 2015 sono state volte a:

⇒ **Consolidare il modello Educativo Nidi Asp**

Più specificatamente sul piano metodologico-didattico l'approccio partecipativo attraverso numerosi incontri con i genitori, psicologi, dietisti ed altri esperti del settore ha prodotto azioni quali la realizzazione e l'istituzionalizzazione di comunità auto educanti per l'infanzia secondo un modello riconoscibile e distintivo; la validazione di pratiche educative fondate sulla prospettiva del "community care"; la costruzione di modelli e pratiche socio-culturali anche finalizzate alla prevenzione del disagio e del rischio nell'infanzia; il consolidamento di competenze educative sia degli operatori che dei genitori relative alla tutela ed allo sviluppo dell'infanzia.

Il modello adottato è infatti centrato sulla prospettiva ecologica dello sviluppo, intendendo con questo in primo luogo una condivisione delle responsabilità tra i diversi attori sociali (decisori politici e specialisti) e una ampia responsabilizzazione e sostegno alle famiglie nel percorso genitoriale.

⇒ **Mantenere gli standard di qualità raggiunti**

Il tema della valutazione dei servizi socio-educativi per l'infanzia è certamente attuale e sottoposto all'attenzione da parte delle istituzioni e dei cittadini.

Lo sviluppo dei servizi per l'infanzia è avvenuto negli ultimi anni prevalentemente attraverso nuove tipologie di servizio, flessibili e diversificate; anche i nidi si sono trasformati, maturando la dimensione educativa e misurandosi con i mutamenti sociali e culturali.

⇒ **Organizzare assemblee con i genitori**

L'organizzazione di assemblee ha favorito la partecipazione delle famiglie rendendo i genitori soggetti protagonisti del progetto educativo come elemento strategico per la costruzione di cultura per l'infanzia.

Una cultura che afferma il valore dell'apporto di ogni soggetto, sia esso bambino, educatore e genitore, autore e coautore con gli altri dell'esperienza che vive.

⇒ **Pianificazione piano offerta formativa per gli educatori**

La formazione rappresenta per ogni educatore un momento di approfondimento, riflessione e confronto sull'esperienza educativa quotidiana.

⇒ **Progetto educativo**

E' stato elaborato un progetto educativo in seguito ad attente osservazioni dei bambini frequentanti i Nidi, in relazione ai loro bisogni, competenze, difficoltà ed interessi.

⇒ **Elaborazione carta dei servizi Nidi ed implementazione delle informazioni sul sito**

E' stata elaborata una carta dei servizi Nidi ed ampliata la comunicazione anche attraverso il sito dell'Azienda.

⇒ **Rete rapporti**

Si è costruita una rete di rapporti al fine di rendere attiva una comunità educativa territoriale: progettazione di un percorso formativo per i genitori in collaborazione con il Centro per le Famiglie.

⇒ **Customer satisfaction**

La buona qualità dei nostri nidi è stata monitorata anche attraverso la somministrazione di questionari di misurazione di qualità che hanno rilevato un alto grado di qualità del servizio fornito alle famiglie.

Parte III: Rendicontazione delle risorse disponibili e utilizzate

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2015		31/12/2014	
	importo	%	importo	%
Ricavi	5.162.067	100,0	5.169.665	100,0
+ Quota per utilizzo contributi in conto capitale	1.004.220	19,5	1.005.090	19,4
Valore della produzione	6.166.287	119,5	6.174.755	119,4
- Consumi materiale	(72.379)	(1,4)	(70.921)	(1,4)
- Costi per servizi	(2.048.306)	(39,7)	(1.905.570)	(36,9)
- Costi per godimento beni di terzi	(5.430)	(0,1)	(3.399)	(0,1)
Valore aggiunto operativo	4.040.172	78,3	4.194.865	81,1
- Costo del lavoro	(2.314.818)	(44,8)	(2.487.710)	(48,1)
Margine operativo lordo	1.725.354	33,4	1.707.155	33,0
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(983.085)	(19,0)	(984.123)	(19,0)
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(23.400)	(0,5)	(28.509)	(0,6)
- Accantonamenti per rischi e oneri e altri acc.ti	(211.275)	(4,1)	(108.898)	(2,1)
Margine operativo netto	507.594	9,8	585.625	11,3
Oneri diversi	(298.056)	(5,8)	(362.101)	(7,0)
Margine corrente ante gestione finanziaria	209.538	4,1	223.524	4,3
± Proventi/Oneri finanziari	24.273	0,5	27.935	0,5
Margine corrente	233.811	4,5	251.459	4,9
± Ripristini di valore/Svalutazioni	0	0,0	0	0,0
± Saldo netto Proventi/Oneri straordinari	8.539	0,2	185.785	3,6
Risultato rettificato ante imposte	242.350	4,7	437.244	8,5
- Imposte correnti/differite/anticipate	(242.033)	(4,7)	(224.971)	(4,4)
Utile (perdita) d'esercizio	317	0,0	212.273	4,1

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	21.421	44.820
Immobilizzazioni materiali	37.612.031	37.442.553
Immobilizzazioni finanziarie	295	745
Totale immobilizzazioni	37.633.747	37.488.118
Rimanenze	14.376	16.360
Crediti commerciali	420.364	616.772
Altri crediti + ratei e risconti attivi	769.782	657.380
Crediti verso Stato, Comuni, Ausl	520.605	851.131
Attività finanziarie non immobilizzate	0	1.492.000
Disponibilità liquide	1.846.153	832.446
Totale attivo circolante + ratei e risconti	3.571.280	4.466.089
TOTALE ATTIVO	41.205.027	41.954.207
PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
Fondo di dotazione	4.698.502	4.698.502
Contributi in conto capitale	31.248.286	32.035.068
Utile (perdita) dell'esercizio	317	212.273
Patrimonio Netto	35.947.105	36.945.843
Fondi per rischi ed oneri	245.228	257.697
TFR	0	0
Debiti verso banche	3.405.340	2.543.397
Debiti verso fornitori	773.025	1.409.777
Debiti verso Stato, Comuni, Ausl	82.392	76.905
Altri debiti e ratei e risconti	751.937	720.588
Totale Debiti + ratei e risconti	5.012.694	4.750.667
TOTALE PASSIVO + PN	41.205.027	41.954.207

STRUTTURA DEL BILANCIO E INDICI FINANZIARI			
	31/12/2015		31/12/2014
ATTIVO CORRENTE	3.391.603	8%	4.126.840
ATTIVO IMMOBILIZZATO	37.813.424	92%	37.827.367
TOTALE ATTIVO	41.205.027	100%	41.954.207
PASSIVO CORRENTE	1.607.354	4%	2.207.270
PASSIVO A MEDIO/LUNGO TERMINE	3.650.568	9%	2.801.094
PATRIMONIO NETTO	35.947.105	87%	36.945.843
TOTALE PASSIVO E NETTO	41.205.027	100%	41.954.207

INDICI FINANZIARI E DI EQUILIBRIO FINANZIARIO			
	31/12/2015		31/12/2014
Copertura delle immobilizzazioni	1,05		1,05
Disponibilità	2,11		1,87
Liquidità	2,09		1,85
Solvibilità	0,65		0,82
Indice di indebitamento complessivo	0,15		0,14

INDICI DI ROTAZIONE			
	31/12/2015		31/12/2014
Rotazione capitale investito	0,15		0,15
Rotazione attività correnti	1,82		1,50
Rotazione Crediti commerciali:			
Rotazione dei crediti vs clienti	10,18		7,02
Rotazione Fornitori:			
Rotazione dei debiti verso fornitori	3,29		1,69
Giorni medi di incasso e pagamento di crediti e debiti:			
Giorni medi di incasso di crediti verso clienti	(35)		(51)
Giorni medi di pagamento dei debiti verso fornitori	109		213

INDICI DI REDDITIVITA'			
	31/12/2015		31/12/2014
ROE (return on equity)	0%		1%
ROI (return on investment)	1%		1%
ROS (return on sales)	6%		6%

Parte IV: Rendicontazione attività commerciale

CONTO ECONOMICO	NIDI	ALTRI SERVIZI	TOTALE
	31.12.2015	31.12.2015	TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Ricavi per Attività educativa			
A.1.a) Rette Asili Nido	€ 678.468	€ 0	€ 678.468
A.2) Costi Capitalizzati	€ 0	€ 0	€ 0
A.3) Variazione delle rimanenze attività in corso	€ 0	€ 0	€ 0
A.4) Proventi e ricavi diversi	€ 0	€ 0	€ 0
A.5) Altri ricavi e proventi			
A.5.a) Contributi in conto esercizio	€ 627.256	€ 0	€ 627.256
A.5.b) Rimborsi e recuperi per attività diverse	€ 11.076	€ 391.960	€ 403.036
TOTALE A)	€ 1.316.800	€ 391.960	€ 1.708.760
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6) Acquisto beni			
B.6.a) Beni e prodotti di consumo	€ 12.230	€ 0	€ 12.230
Totale Acquisto beni	€ 12.230	€ 0	€ 12.230
B.7) Acquisto di servizi			
B.7.a) Per la gestione dell'attività educativa	€ 0	€ 0	€ 0
B.7.b) Servizi esternalizzati	€ 505.541	€ 0	€ 505.541
B.7.c) Servizi promiscui	€ 26.108	€ 7.771	€ 33.879
B.7.d) Consulenze	€ 0	€ 0	€ 0
B.7.e) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	€ 40.284	€ 0	€ 40.284
B.7.f) Utenze	€ 26.872	€ 0	€ 26.872
B.7.g) Manutenzioni	€ 0	€ 0	€ 0
B.7.h) Assicurazioni	€ 1.081	€ 0	€ 1.081
B.7.i) Altri costi promiscui	€ 0	€ 16.713	€ 14.501
B.7.m) Altri costi	€ 0	€ 146.161	€ 148.373
Totale Acquisto di Servizi	€ 599.886	€ 170.645	€ 770.531
B.8) Costi per godimento di beni di terzi			
B.8.a) Affitti	€ 0	€ 0	€ 0
B.8.b) Canoni di locazione finanziaria	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Costi per godimento di terzi	€ 0	€ 0	€ 0
B.9) Costi per il Personale			
B.9.a) Salari e Stipendi	€ 405.432	€ 0	€ 405.432
B.9.b) Oneri Sociali	€ 129.572	€ 0	€ 129.572
B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto	€ 0	€ 0	€ 0
B.9.d) Altri costi per il personale promiscuo	€ 125.028	€ 37.216	€ 162.244
B.9.e) Altri costi per il personale	€ 2.219	€ 0	€ 2.219
Totale Costi per il Personale	€ 662.251	€ 37.216	€ 699.467
B.10) Ammortamenti e Svalutazioni			
B.10.a) Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	€ 0	€ 0	€ 0
B.10.b) Amm.to Immobilizzazioni Materiali	€ 0	€ 0	€ 0
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0
B.10.d.1) Svalutazione crediti attivo circolante	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	€ 0	€ 0	€ 0
B.11) Variazioni delle rimanenze Materie e Merci	-€ 361	€ 0	-€ 361
B.12) Accantonamenti per Rischi	€ 0	€ 0	€ 0
B.13) Altri Accantonamenti	€ 0	€ 0	€ 0
B.14) Oneri diversi di gestione	€ 792	€ 0	€ 792
TOTALE B)	€ 1.274.798	€ 207.861	€ 1.482.659
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 42.002	€ 184.099	€ 226.101

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0
a) in società partecipate	€ 0	€ 0	€ 0
b) da altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0
16) Altri proventi finanziari	€ 0	€ 0	€ 0
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ 0	€ 0	€ 0
b) interessi attivi bancari e postali	€ 0	€ 0	€ 0
c) proventi finanziari diversi	€ 0	€ 0	€ 0
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	€ 0	€ 0	€ 0
a) su mutui	€ 0	€ 0	€ 0
b) bancari	€ 0	€ 0	€ 0
c) oneri finanziari diversi	€ 0	€ 0	€ 0

TOTALE C)	€ 0	€ 0	€ 0
------------------	------------	------------	------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0
b) di altri valori mobiliari	€ 0	€ 0	€ 0
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0
b) di altri valori mobiliari	€ 0	€ 0	€ 0

TOTALE D)	€ 0	€ 0	€ 0
------------------	------------	------------	------------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi da:			
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 0	€ 0	€ 0
b) plusvalenze straordinarie	€ 0	€ 0	€ 0
c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo straordinarie	€ 0	€ 0	€ 0
21) Oneri da:			
a) minusvalenze straordinarie	€ 0	€ 0	€ 0
b) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo straordinarie	€ 0	€ 0	€ 0

TOTALE E)	€ 0	€ 0	€ 0
------------------	------------	------------	------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 42.002	€ 184.099	€ 226.101
--------------------------------------	-----------------	------------------	------------------

22) IMPOSTE SUL REDDITO

a) IRAP	€ 28.884	0	€ 28.884
b) IRES	€ 5.775	€ 25.314	€ 31.089

UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	€ 7.343	€ 158.785	€ 166.128
---------------------------------------	----------------	------------------	------------------

Parte V: Risorse umane

La struttura organizzativa è stata dal 2014 oggetto delle seguenti modifiche:

- con deliberazione n. 17 del 23.06.2014 è stata approvata, con decorrenza 01/07/2014, la nuova microstruttura aziendale suddivisa in due livelli organizzativi:
 - ⇒ settore amministrativo ed educativo
 - ⇒ settore assistenziale;
- con deliberazione n. 18 del 23.06.2014 sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa di struttura con decorrenza 01.07.2014 e con scadenza non superiore al 31/12/2015 individuando due posizioni organizzative:
 - ⇒ posizione settore amministrativo ed educativo;
 - ⇒ posizione settore assistenziale;
- con deliberazione n. 31 del 29.10.2014 è stata approvata la graduazione delle posizioni organizzative.
- con deliberazione n. 49 del 28.12.2015 sono state prorogate le due posizioni organizzative sino alla decadenza del Consiglio di Amministrazione, intervenuta anticipatamente per effetto della operazione di unificazione con l'ASP Valle Marecchia.

Sul fronte della gestione delle risorse umane:

- ⇒ si è continuato a presidiare la dotazione organica rendendola consona ad una struttura organizzativa che, nel rispetto dei principi aziendalistici di bilancio ed economicità, degli obblighi normativi e dei carichi di lavoro, permetta lo svolgimento delle attività e delle funzioni derivanti dai servizi gestiti, dalle norme in costante evoluzione, dalle scelte operate dall'amministrazione;
- ⇒ sono stati favoriti percorsi di formazione, obbligatori e facoltativi, che qualifichino, valorizzino e stimolino il personale;
- ⇒ si è operato per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, capacità relazionali, di lavoro in team e di confronto, disponibilità alla formazione e alla crescita professionale.

L'organico dell'ASP Casa Valloni è distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Il personale dipendente al 31.12.2015 è così suddiviso:

Servizi socio-assistenziali

- Coordinatore di struttura n. 1 a tempo indeterminato
- Assistenti di Base n. 1 a tempo indeterminato
- Operatori socio-sanitari n. 25 a tempo indeterminato
- Infermieri n. 7 (di cui n. 1 unità in distacco sindacale) a tempo indeterminato
- RAA n. 5 a tempo indeterminato

Servizi supporto

- n. 4 dipendenti a tempo indeterminato (centralino-uscieri-guardaroba-magazzino)

Servizi amministrativi:

- n. 7 dipendenti a tempo indeterminato (di cui n. 1 unità in comando c/o Comune di Riccione)
- n. 2 dipendenti a tempo determinato (n. 1 geometra cat. C1 - n. 1 ragioniere cat. D1)

Servizi educativi - Nidi Cerchio Magico e Bruco Verde

- Educatrici nido n. 17 dipendenti a tempo determinato
- Operatrici scolastiche qualificate n. 5 dipendenti a tempo determinato

Scuola Allende di Bellaria

- n. 2 insegnanti in comando dal Comune di Bellaria
- n. 1 operatrice scolastica qualificata in comando dal Comune di Bellaria

Il Presidente
Arch. Giancarlo Ferri